

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

VINCENZO IOPPOLI

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da - a)

AVVOCATO, PATROCINANTE IN CASSAZIONE E DINANZI LE MAGISTRATURE SUPERIORI DAL 21.2.1997.
TITOLARE DELLO STUDIO LEGALE IOPPOLI IN CATANZARO.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da - a)

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Padova in data 25.3.1980 discutendo la tesi in diritto penale "La capacità a delinquere nel sistema del diritto penale italiano".

Dopo un breve periodo di pratica forense a Crotone presso lo studio del padre e dello zio si è trasferito a Catanzaro ove ha continuato a compiere la pratica forense frequentando lo studio degli avv.ti Alfredo e Nicola Cantàfora, illustri penalisti del foro di Catanzaro.

Ha superato l'esame di Procuratore legale nell'ottobre del 1982 classificandosi al secondo posto tra tutti i candidati partecipanti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

In data 08.01.1989 ha conseguito il titolo di Avvocato e dal 21.02.1997 è divenuto patrocinante in Cassazione e dinanzi le Magistrature superiori.

Ha esercitato, da sempre, nel campo del diritto penale.

Nel 1996 è divenuto componente del Consiglio Direttivo della Camera Penale di Catanzaro ricoprendo, poi, le cariche di Segretario, dal 1998 al 2002, e di Presidente dal 2002 al 2006.

Nell'ottobre 2006, nel congresso Nazionale di Ancona dell'Unione delle Camere Penali Italiane, è entrato a far parte della Giunta, massimo organo esecutivo dell'associazione ed ha ricoperto tale carica fino all'ottobre del 2010.

Da Presidente della Camera Penale di Catanzaro ha organizzato e presieduto numerosi convegni ed incontri che hanno visto la partecipazione di illustri ed autorevoli avvocati penalisti, magistrati e docenti universitari.

Ha maturato esperienza didattica organizzando e partecipando a diversi corsi di formazione professionale, sia per la Camera Penale di Catanzaro che per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro.

In particolare, ha partecipato all'organizzazione del corso di aggiornamento professionale per il conseguimento dei crediti formativi istituito dalla Camera Penale di Catanzaro dal titolo "Il Diritto

vivente tra norma e giurisprudenza — Cinque lezioni di diritto e procedura penale”, tenendo una lezione sul tema “Le intercettazioni telefoniche ed ambientali, problematiche connesse”.

Ha partecipato all’organizzazione dei corsi per difensore d’ufficio istituiti dal Consiglio dell’Ordine di Catanzaro tenendo due lezioni: “Cross examination nel dibattimento penale” e “La preparazione e la conduzione del dibattimento”.

Nell’anno 2004 è stato nominato vice Presidente supplente della V sottocommissione degli esami di Avvocato svoltisi presso la Corte di Appello di Catanzaro.

Da ultimo, è stato selezionato per l’insegnamento del Diritto Penale presso la scuola di specializzazione per le professioni legali istituita dall’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro per gli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 e per l’insegnamento della procedura penale per l’anno accademico 2011/2012.

E’ stato ospite, come relatore sulle problematiche del diritto penale, processuale e sostanziale, in numerosi convegni svoltisi in ogni parte d’Italia ed, in particolare, nella Regione Calabria organizzati da avvocati, magistrati e medici legali.

Si ricordano, tra gli altri, il Convegno Nazionale di studi tenutosi a Bari nei giorni 23 e 24 maggio 2008 dal titolo: “I processi di criminalità organizzata tra esigenze di tutela e garanzie difensive” nel quale ha svolto una relazione sul tema: “Le prassi devianti nei processi di criminalità organizzata” ed il convegno svoltosi a Reggio Calabria il 16 gennaio 2009 dal titolo “Pacchetto sicurezza: novità in tema di confisca dei beni di illegittima provenienza, aspetti di criticità e profili di incostituzionalità” al quale ha partecipato come relatore in rappresentanza della Giunta dell’Unione delle Camere Penali Italiane.

E’ stato relatore sul tema: “Aspetti di responsabilità penali del medico e dell’infermiere al convegno tenutosi il 7 novembre 2008 in Catanzaro a cura del COMLAS sul tema: “Gestione del rischio clinico e della responsabilità professionale nelle aziende sanitarie”.

Durante la presidenza della Camera Penale di Catanzaro ha curato la pubblicazione ed ha scritto la prefazione di due volumi contenenti gli atti relativi a due importanti manifestazioni: “L’avvocato penalista nella società del 2000” e “I penalisti di ieri nel ricordo dei penalisti di oggi come esempio per i penalisti di domani”.

In data 25 luglio 2014 il Consiglio dell’Ordine Distrettuale degli Avvocati di Catanzaro lo ha eletto all’unanimità (15 voti su 15) componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, organo istituito con la legge 31 dicembre 2012 n. 247. Il successivo 9 dicembre 2014, nella prima seduta del Consiglio Distrettuale di Disciplina, i componenti lo hanno eletto alla carica di Presidente dell’importante organo che ha competenza in materia disciplinare sui circondari di ben otto tribunali calabresi. Tale incarico è cessato in data 8 febbraio 2019.

Dopo la nomina al prestigioso incarico è stato chiamato a svolgere relazioni sul tema: “Il nuovo procedimento disciplinare ai sensi della legge n. 247 del 2012” dall’A.I.G.A. e dalla Camera Penale di Catanzaro, nonché dalla Scuola di alta specializzazione per l’avvocato penalista dell’Unione delle Camere Penali Italiane in collaborazione con l’Università La Sapienza di Roma.

Ha partecipato alla redazione di un modello di organizzazione gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/01, e ha fatto parte dell’organismo di vigilanza istituito dal Decreto 231/2001 di una importante industria calabrese.

In qualità di avvocato penalista si interessa anche di Giustizia sportiva facendo parte della Commissione Giuridica Nazionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Liceo Classico “Pitagora” di Crotone

Specialista nelle materie del Diritto Penale sostanziale e del Diritto Processuale Penale

Avvocato Cassazionista

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

LINGUA ITALIANA;

INGLESE;

BUONO

BUONO

BUONO

OTTIME COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE ACQUISITE NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATO PENALISTA PER OLTRE 37 ANNI, NONCHÉ PER GLI IMPORTANTI INCARICHI RICOPERTI NEL MONDO FORENSE.

IN PARTICOLARE: 1) PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE DI CATANZARO; 2) COMPONENTE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE; 3) VICE PRESIDENTE DELLA QUINTA SOTTOCOMMISSIONE DEGLI ESAMI DI AVVOCATO SVOLTISI PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI CATANZARO NEL 2004; 4) PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI CATANZARO; 5) PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIURIDICA NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO.

IN QUALITÀ DI TITOLARE DELLO STUDIO LEGALE IOPPOLI COORDINA E ORGANIZZA L'ATTIVITÀ DI AVVOCATI E PRATICANTI LEGALI DELLO STUDIO.

È ISCRITTO AL ROTARY CLUB TRE COLLI DI CATANZARO E IN QUALITÀ DI SOCIO HA SVOLTO ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO.

BUONE CONOSCENZE INFORMATICHE. UTILIZZO CORRENTE DEI PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA E DEL COMPUTER PER RICERCHE GIURISPRUDENZIALI E DI DOTTRINA.

Possessore di patente di guida A e B e di patente nautica entro le 12 miglia

Curriculum sull'attività professionale svolta dall'avv. Vincenzo Ioppoli

Il sottoscritto avv. Vincenzo Ioppoli, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Padova in data 25.03.1980 discutendo la tesi in Diritto Penale "La capacità a delinquere nel sistema del diritto penale italiano".

Dopo un breve periodo di pratica forense a Crotona presso lo studio del padre e dello zio si è trasferito a Catanzaro ove ha continuato a compiere la pratica forense frequentando lo studio degli avv.ti Alfredo e Nicola Cantàfora, illustri penalisti del foro di Catanzaro.

Ha superato l'esame di Procuratore legale nell'ottobre del 1982 classificandosi al secondo posto tra tutti i candidati partecipanti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

In data 08.01.1989 ha conseguito il titolo di Avvocato e dal 21.02.1997 è divenuto patrocinante in Cassazione e dinanzi le Magistrature superiori.

Ha esercitato, da sempre, nel campo del diritto penale ed è avvocato militante con studio legale in Catanzaro.

Nel 1996 è divenuto componente del Consiglio Direttivo della Camera Penale di Catanzaro ricoprendo, poi, le cariche di Segretario, dal 1998 al 2002, e di Presidente dal 2002 al 2006.

Nell'ottobre 2006, nel congresso Nazionale di Ancona dell'Unione delle Camere Penali Italiane, è entrato a far parte della Giunta, massimo organo esecutivo dell'associazione ed ha ricoperto tale carica fino all'ottobre del 2010.

Da Presidente della Camera Penale di Catanzaro ha organizzato e presieduto numerosi convegni ed incontri che hanno visto la partecipazione di illustri ed autorevoli avvocati penalisti, magistrati e docenti universitari.

Ha maturato esperienza didattica organizzando e partecipando a diversi corsi di formazione professionale, sia per la Camera Penale di Catanzaro che per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro.

In particolare, ha partecipato all'organizzazione del corso di aggiornamento professionale per il conseguimento dei crediti formativi istituito dalla Camera Penale di Catanzaro dal titolo "Il Diritto vivente tra norma e giurisprudenza — Cinque lezioni di diritto e procedura penale", tenendo una lezione sul tema "Le intercettazioni telefoniche ed ambientali, problematiche connesse".

Ha partecipato all'organizzazione dei corsi per difensore d'ufficio istituiti dal Consiglio dell'Ordine di Catanzaro tenendo due lezioni: "Cross examination nel dibattimento penale" e "La preparazione e la conduzione del dibattimento".

Nell'anno 2004 è stato nominato vice Presidente supplente della V sottocommissione degli esami di Avvocato svoltisi presso la Corte di Appello di Catanzaro.

Da ultimo, è stato selezionato per l'insegnamento del Diritto Penale presso la scuola di specializzazione per le professioni legali istituita dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro per gli anni accademici 2009/2010 e 2010/2011 e per l'insegnamento della procedura penale per l'anno accademico 2011/2012.

E' stato ospite, come relatore sulle problematiche del diritto penale, processuale e sostanziale, in numerosi convegni svoltisi in ogni parte d'Italia ed, in particolare, nella Regione Calabria organizzati da avvocati, magistrati e medici legali.

Si ricordano, tra gli altri, il Convegno Nazionale di studi tenutosi a Bari nei giorni 23 e 24 maggio 2008 dal titolo: "I processi di criminalità organizzata tra esigenze di tutela e garanzie difensive" nel quale ha svolto una relazione sul tema: "Le prassi devianti nei processi di criminalità organizzata" ed il convegno svoltosi a Reggio Calabria il 16 gennaio 2009 dal titolo "Pacchetto sicurezza: novità in tema di confisca dei beni di illegittima provenienza, aspetti di criticità e profili di incostituzionalità" al quale ha partecipato come relatore in rappresentanza della Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane.

E' stato relatore sul tema: "Aspetti di responsabilità penali del medico e dell'infermiere al convegno tenutosi il 7 novembre 2008 in Catanzaro a cura del COMLAS sul tema: "Gestione del rischio clinico e della responsabilità professionale nelle aziende sanitarie".

Durante la presidenza della Camera Penale di Catanzaro ha curato la pubblicazione ed ha scritto la prefazione di due volumi contenenti gli atti relativi a due importanti manifestazioni: "L'avvocato penalista nella società del 2000" e "I penalisti di ieri nel ricordo dei penalisti di oggi come esempio per i penalisti di domani".

In data 25 luglio 2014 il Consiglio dell'Ordine Distrettuale degli Avvocati di Catanzaro lo ha eletto

all'unanimità (15 voti su 15) componente del Consiglio Distrettuale di Disciplina, organo istituito con la legge 31 dicembre 2012 n. 247. Il successivo 9 dicembre 2014, nella prima seduta del Consiglio Distrettuale di Disciplina, i componenti lo hanno eletto alla carica di Presidente dell'importante organo che ha competenza in materia disciplinare sui circondari di ben otto tribunali calabresi. Tale incarico è cessato in data 8 febbraio 2019.

Dopo la nomina al prestigioso incarico è stato chiamato a svolgere relazioni sul tema: "Il nuovo procedimento disciplinare ai sensi della legge n. 247 del 2012" dall'A.I.G.A. e dalla Camera Penale di Catanzaro, nonché dalla Scuola di alta specializzazione per l'avvocato penalista dell'Unione delle Camere Penali Italiane in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma.

Ha partecipato alla redazione di un modello di organizzazione gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs. 231/01, e ha fatto parte dell'organismo di vigilanza istituito dal Decreto 231/2001 di una importante industria calabrese.

In qualità di avvocato penalista si interessa anche di Giustizia sportiva facendo parte della Commissione Giuridica Nazionale della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

* * * * *

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLO
SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITA' DI CARICHE
IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE O**

**ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI
AI SENSI DELL'ART. 15 C. 1 LETT. C) DEL D.LGS. 33/2013 ⁽¹⁾
(dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a VINCENZO IOPPOLI

nato/a a _____, in relazione all'incarico di (inserire tipologia e denominazione dell'incarico) CONSULENTE ESPERTO L.R. 13/96

conferito al/alla sottoscritto/a dal Consiglio regionale della Calabria, sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto previsto dall'art. 75 in merito alla decadenza dei benefici acquisiti e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti ⁽²⁾.

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs.33/2013

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE

di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

Soggetto conferente ⁽³⁾	Descrizione dell'incarico o del rapporto in atto ⁽⁴⁾	Periodo di svolgimento dell'incarico (data di inizio e fine incarico)

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- di non svolgere attività professionale;
- di svolgere la seguente attività professionale (indicare tipologia ed eventuale denominazione Ente/società/Studio)

AVVOCATO - LIBERO PROFESSIONISTA

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web del Consiglio regionale della Calabria nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio regionale della Calabria ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

data

9-10-2020

(1) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Art. 15. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

(comma così modificato dall'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)

a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;

b) il curriculum vitae;

c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.

(comma così modificato dall'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)

3. In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 2 entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

5. *(comma abrogato dall'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016).*

(2) Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e della vigente normativa in materia.

(3) Sono **soggetti conferenti**: le autorità amministrative indipendenti, gli enti pubblici economici. le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni *(Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato. ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale. l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, 300. (Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI))*

ATTESTAZIONE ASSENZA CONFLITTO D'INTERESSE

Il Sottoscritto VINCENZO IOPPOLI

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' art. 76 in caso di false e mendaci dichiarazioni :

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse nei confronti del Consiglio regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs n. 165/2001;
- di non presentare altre cause d'inconferibilità e/o incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Ente;
- di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
- di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Calabria e delle norme negli stessi contenute.

SI IMPEGNA INOLTRE

- a prevenire qualsiasi ipotesi di conflitto d'interessi derivante dallo svolgimento delle proprie attività professionali;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a, preso atto che, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n.

445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

REGGIO CALABRIA 9.10.2020

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali in conformità con quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente autorizzazione viene resa e che, inoltre, tali dati potranno essere utilizzati ai fini del rispetto degli obblighi di cui al D.lgs n. 33/2013 (TRASPARENZA)

Luogo e data

REGGIO CALABRIA 9.10.2020

**ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI
SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO D'INTERESSE
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.lgs n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012)**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 33 del 30/07/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di consulente esperto, come previsto dalla L.r. 8 giugno 1996 n. 13, comma 3, all'avvocato IOPPOLI Vincenzo;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

VISTO il curriculum vitae, nonché la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse dall'avvocato IOPPOLI Vincenzo;

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012.

La presente attestazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria

Reggio Calabria, 11 dicembre 2020

IL DIRIGENTE
(Avv. Maurizio Al. Praticò)

Firmato digitalmente da

**Maurizio Alessandro
Praticò**

**O = Consiglio
regionale della
Calabria
C = IT**